



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Filippo Grimani"**

Via Canal, 5 – 30175 VENEZIA MARGHERA

Tel. 041.920106-923123 Fax 041.5383465

e-mail [veic870002@istruzione.it](mailto:veic870002@istruzione.it) - [www.icgrimani.gov.it](http://www.icgrimani.gov.it)

C.F. 80010870279 Cod. Min. VEIC870002 – **CODICE UNIVOCO UFGGFO**

---

**Circ. n 21**

**Venezia Marghera, 16.09.2014**

**Ai Docenti;  
Ai docenti responsabili di plesso;  
Al Personale collaboratore scolastico;  
Al collaboratore scolastico addetto all'ex CTP;  
Alle Famiglie**

**E p.c.**

**Al Dsga**

**Oggetto: Vigilanza alunni, responsabilità ed obblighi del personale docente e ATA.**

Per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, si riconfermano le disposizioni già impartite sul tema della vigilanza degli alunni e della responsabilità che grava sull'istituzione scolastica e in particolare sui singoli docenti e collaboratori scolastici. Si invitano pertanto le SSLL ad attenersi alle disposizioni seguenti e a predisporre e mettere in atto tutti gli interventi necessari sotto il profilo organizzativo, anche attraverso il coordinamento dei responsabili di plesso.

**Sorveglianza durante le lezioni**

Durante l'orario di lezione l'insegnante è responsabile dell'incolumità dei propri alunni. In caso di evento-danno verificatosi in classe egli non è responsabile solo quando, nonostante la più assidua e abituale vigilanza in atto, l'evento stesso non poteva essere assolutamente evitato.

Gli alunni accolti nelle istituzioni scolastiche non possono essere lasciati senza sorveglianza nelle diverse fasi dello svolgimento della vita scolastica. Tale obbligo grava, in via principale, sul personale docente.

Fra gli obblighi di servizio dei docenti vi è, infatti, quello di vigilare sugli alunni per tutto il tempo in cui questi sono loro affidati. Un obbligo di vigilanza grava anche sul personale collaboratore scolastico nei limiti fissati dal rispettivo profilo professionale.

In particolare, è necessario l'impiego del personale ausiliario a supporto della vigilanza sugli alunni durante il cambio di classe del docente, quando gli allievi, anche se per breve tempo, rimangono privi di sorveglianza; pertanto, per consentire ai docenti di spostarsi da una classe all'altra al termine di ogni ora di lezione, è necessario che i collaboratori scolastici supportino il personale docente.

Sia i docenti, sia il personale ausiliario sono chiamati, ciascuno per la propria parte a svolgere compiti di sorveglianza sugli alunni. Nel caso di minori (Scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di I Grado) il dovere di vigilanza per la Scuola inizia dal momento dell'affidamento degli alunni e termina con la riconsegna di questi ai genitori. Per tutto il periodo di affidamento la vigilanza deve essere continua e comprende: il periodo effettivo di svolgimento delle lezioni, l'intervallo di riposo durante le lezioni, lo spostamento dalle classi, i trasferimenti interni o esterni per e dalla palestra, ecc.

La vigilanza, oltre che continua, deve essere svolta con diligenza e con l'attenzione richiesta dall'età e dallo sviluppo psico-fisico del minore.

**La vigilanza degli alunni con disabilità**

La vigilanza sui minori diversamente abili, se particolarmente impossibilitati nelle azioni e ad autoregolarsi, deve essere sempre assicurata dal docente di sostegno o dall'assistente *ad personam* assegnato dal Comune (accudiente) o dal docente della classe che in caso di necessità dovrà essere coordinato da un collaboratore scolastico.

### **Entrata a scuola**

L'art.29, comma 5 del CCNL 2006-2009 stabilisce che gli insegnanti "per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni"; gli stessi sono altresì tenuti ad assistere all'uscita degli alunni medesimi. Pertanto, se l'alunno subisce un infortunio in aula nei 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni risponde il docente, così come risponde il docente all'uscita da scuola. La situazione di organico dei collaboratori scolastici, impone la necessità di adottare in via preventiva comportamenti organizzativi atti a prevenire situazioni di pericolo. E' pertanto necessario che gli insegnanti sensibilizzino alunni e genitori circa il rispetto degli orari delle lezioni. Si invitano i medesimi a collaborare nella vigilanza dei corridoi, al mattino prima dell'inizio delle lezioni, al fine di garantire la vigilanza sul corridoio e nell'aula.

### **Uscita da scuola**

Al termine delle lezioni gli insegnanti accompagneranno la classe ordinatamente all'uscita (seguendo la dislocazione delle classi). E' necessario, inoltre, evitare di affollare l'uscita e le scale.

### **Ritiro degli alunni da parte dei genitori o loro delegati**

Al termine delle lezioni gli alunni vengono riconsegnati ai genitori o a chi ne fa le veci. Il personale scolastico può consegnare gli alunni anche a persone delegate fino a un massimo di quattro così come indicate mediante atto di delega dei genitori consegnato alla scuola. Si fa presente che, nel caso una o più persone delegate debbano essere sostituite in corso d'anno, è necessario che i genitori ripresentino una nuova delega al posto della precedente. La mancata consegna di delega si intende come assenso, da parte dei genitori o dei facenti vece, a consegnare i bambini esclusivamente ai genitori.

Tali disposizioni si tengono valide anche in caso di uscita anticipata dell'alunno dalla scuola.

L'orario di entrata ed uscita degli alunni deve essere rispettato, salvo casi eccezionali di entrata posticipata o uscita anticipata regolarmente giustificati dalle famiglie. I genitori o loro delegati accompagnano i figli fino alla persona che all'interno dell'istituzione scolastica ha il compito di prenderli in custodia e, viceversa, sono tenuti ad attendere che il personale scolastico riaffidi loro in custodia i figli.

Non è permesso far entrare all'interno delle aule persone che non siano alle dipendenze della scuola se non per appuntamento e accordo con il personale scolastico e comunque non durante l'orario di lezione.

### **Altre misure comuni a tutti i docenti**

- Gli alunni che manifestano particolari forme di vivacità, non vanno lasciati soli nei corridoi: accertarsi sempre della presenza del collaboratore al piano.
- Segnalare le situazioni che impediscono l'esercizio della vigilanza durante il cambio dell'ora, o in qualsiasi altra circostanza;
- In caso di progetti curriculari che richiedono interventi esterni, garantire sempre anche la vigilanza dell'insegnante di classe ;
- Predisporre le situazioni organizzative che consentono il controllo della classe durante le spiegazioni alla lavagna e la correzione degli elaborati;
- Disciplinare in maniera rigorosa le uscite degli alunni, evitando frequenti e ripetute passeggiate ai bagni. I ragazzi particolarmente vivaci e non affidabili, vanno lasciati uscire solo dopo essersi accertati della presenza del collaboratore.
- Accertarsi sempre che i tempi di permanenza nei servizi igienici non siano troppo lunghi;
- Fare particolare attenzione alle finestre aperte;
- Qualora ne ricorrano le condizioni, si consiglia di far depositare gli zaini in un luogo dell'aula idoneo ad evitare cadute accidentali e che consenta di tenere libere le vie di fuga;
- Disporre banchi e suppellettili in maniera da consentire sempre un facile esodo in caso di necessità;
- Coloro che dovessero soffrire di crisi epilettiche vanno collocati in posti in prima fila lontano da spigoli.

Non essendo possibile regolamentare ogni attimo della vita quotidiana a scuola, il personale deve adottare tutte le azioni ritenute più opportune per evitare situazioni di vuoto di sorveglianza e di pericolo attenendosi, in ogni caso, alle norme di comune prudenza e perizia, rapportata non solo all'età, ma anche allo specifico livello di sviluppo di ogni singolo alunno.

### **Sorveglianza degli ambienti comuni**

I collaboratori scolastici, qualora non impegnati in altre attività di servizio, svolgono una attenta e assidua sorveglianza degli ambienti comuni (corridoi, atri, antibagni ecc.) nei quali potrebbero trovarsi alunni non

soggetti alla diretta vigilanza dei docenti.

Il collaboratore scolastico addetto all'ex CTP svolgerà il servizio di vigilanza e di sorveglianza sulla base degli accordi dirigenziali che verranno presi con il nuovo C.P.I.A. di Venezia.

### **Cambio dell'ora.**

E' importante che gli insegnanti curino che le attività didattiche abbiano effettivo inizio ed effettivo termine nell'orario stabilito in modo da velocizzare il cambio d'ora e le consegne con il docente dell'ora successiva. Se necessario, per sanare temporanee ed occasionali scoperture, ci si potrà avvalere dell'ausilio dei collaboratori scolastici.

L'insegnante uscente non autorizzerà alcun alunno ad allontanarsi dall'aula, in attesa del docente dell'ora successiva.

I docenti che entrano in servizio a partire dalla 2<sup>a</sup> ora (o al turno pomeridiano) in poi o che hanno avuto un'ora libera, sono tenuti a farsi trovare, al suono della campana, già davanti all'aula interessata per consentire un rapido cambio.

### **Intervallo e mensa**

L'intervallo e la partecipazione alla mensa fanno parte dell'attività didattica e non costituiscono interruzione degli obblighi di vigilanza.

Devono quindi essere prontamente scoraggiati negli alunni tutti gli atteggiamenti eccessivamente esuberanti, dal momento che, in situazione di affollamento, questi possono facilitare il verificarsi di incidenti oltre che la possibilità di arrecare danni alle strutture ed agli arredi.

I turni di sorveglianza per la ricreazione sono stabiliti dai responsabili di plesso.

Durante l'intervallo, l'insegnante di sorveglianza deve essere fisicamente presente tra i propri alunni e deve adottare tutti quegli accorgimenti che sono necessari a prevenire possibili incidenti. Gli alunni non devono trovarsi in zone del cortile o della scuola non sottoposte alla diretta sorveglianza degli insegnanti.

L'uscita ed il rientro dall'intervallo o dalla mensa devono avvenire in modo ordinato, classe per classe in presenza dell'insegnante.

### **Assenza dell'insegnante dal servizio**

In caso di assenza di un docente, spetta agli insegnanti del plesso provvedere alla custodia degli alunni del collega assente fino all'arrivo dell'insegnante supplente, avvalendosi dell'ausilio di collaboratori scolastici. Il servizio di vigilanza può essere assicurato tramite misure provvisorie quali, ad esempio, la ripartizione degli alunni tra le classi, oppure, per brevi ritardi, l'affidamento della classe ad un collaboratore scolastico. In nessun caso gli alunni possono essere lasciati incustoditi né rimandati a casa. L'insegnante responsabile di plesso, se in servizio, coordinerà di persona le operazioni descritte sopra.

### **Viaggi di istruzione e uscite didattiche**

Si sottolinea che la vigilanza sugli alunni va esercitata 24 ore su 24. I docenti sono pertanto responsabili del comportamento degli alunni. In particolare, si ricorda che gli alunni, nel corso dell'intero viaggio, non possono essere mai lasciati liberi di muoversi autonomamente in assenza dei docenti accompagnatori. I docenti devono prestare adeguata cura al momento della effettiva fruizione di strutture alberghiere, per evitare che gli alunni siano sottoposti a rischi e pericoli per la loro incolumità.

- In caso di soggiorno presso strutture alberghiere è necessario che i docenti accedano preventivamente alle camere per rilevare i rischi potenziali derivanti dall'accesso ad aree a rischio (terrazze, balconi, solai, aperture verso l'esterno, ecc.) e, conseguentemente, adottare ogni idoneo provvedimento, come:
- La richiesta di immediata sostituzione della medesima con altra priva di pericolosità, ovvero, anche in relazione all'età degli alunni ospitati, impartire adeguate indicazioni a non adottare specifiche condotte pericolose;
- tramite l'organizzatore, la ricerca di altra struttura alberghiera adeguata;
- in caso estremo, il rientro anticipato.

### **Scuolabus**

relativamente a tale servizio, gestito dall'Ente locale competente, i docenti e i collaboratori scolastici avranno cura di:

- verificare che le operazioni di discesa/salita dai/sui mezzi avvengano in modo ordinato;
- prelevare gli alunni direttamente alla discesa dai mezzi e, al momento dell'uscita da scuola, consegnarli all'autista o all'eventuale accompagnatore presente sul bus.

Sono da evitare situazioni nelle quali non risulti chiaro a chi è attribuita la responsabilità sulla vigilanza. Gli alunni devono sempre passare direttamente dalla responsabilità di un adulto (genitore, autista, accompagnatore) a quella del personale scolastico (docente, collaboratore scolastico) e viceversa. Particolare attenzione sarà rivolta all'assistenza degli alunni disabili.

In caso ravvisino eventuali situazioni potenzialmente pericolose, avviseranno prontamente il Dirigente scolastico.

**Riunioni collegiali e colloqui con le famiglie**

I colloqui con le famiglie vanno opportunamente concordati dagli insegnanti e il tempo assegnato non può eccedere l'orario di chiusura della scuola.

Si raccomanda il puntuale rispetto dell'orario assegnato alle riunioni collegiali o altre attività e ai colloqui con le famiglie, salvo particolari disposizioni della dirigenza che verranno comunicate formalmente.

F.TO Il Dirigente scolastico reggente  
dott. Davide Frisoli